



PORTINARO - CASALMONFERRATO

## Krumiri

*Non mi ricordavo che fossero così buoni, ma forse in passato avevo assaggiato quelli da supermercato. Questi non si sbriciolano e sono contenuti in scatole lussuosissime*

**Krumiri Rossi, via Lanza 17, Casale Monferrato  
(Alessandria) - [www.krumirirossi.it](http://www.krumirirossi.it)**

Non mi ricordavo fossero così buoni, i Krumiri. Probabilmente in passato non assaggiai i Krumiri Rossi (gli originali) bensì imitazioni industriali da supermercato. Questi che sto sgranocchiando adesso sono senza dubbio fra i più buoni biscotti italiani: secchi, croccanti, non troppo dolci. Compattissimi, non si sbriciolano, e io ormai giudico i prodotti da forno, quindi anche il pane, sulla base del dettaglio: minore briciolosità, maggiore qualità. In casa le briciole attirano le formiche e poi tocca spargere veleni che oltre a sporcare il pavimento fanno male alla salute. Fuori casa attirano i piccioni, i pessimi topi con le ali, e lì i veleni non si possono spargere a causa del paganesimo animalista egemone. Giudico i prodotti da forno anche dalla cottura: quasi tutte le pizze, molto pane e parecchi dolci sono smerciati semicrudi, con gran risparmio di tempo e bollette per i produttori e grande aggravio digestivo per i consumatori. Invece i Krumiri Rossi non usurpano il nome della categoria merceologica a cui appartengono: sono davvero biscotti, ben cotti. Magnifico infine il confezionamento in romantiche scatole di latta, colore rosso e formato dai trecento grammi ai due chili: chi conosce il mio lussuosismo non ha bisogno che precisi le dimensioni della scatola dalla quale sto attingendo.

Su Internet ho notato un commercio di scatole vuote che andrà addebitato al tipico onanismo del collezionismo: non darebbe più soddisfazione comprare la scatola piena e poi svuotarsela con comodo? Tenendo conto che le confezioni odierne sembrano differire ben poco da quelle ottocentesche. Nobilmente indifferenti alla repubblica, conservano il loro bravo coperchio monarchico: "Krumiri Rossi - Specialità di Casalmongera - Anno di fondazione 1886 - Provv. di S.M. il Re d'Italia e Reali Principi d'Aosta e di Genova". Oltre a un profumo soave, dalla scatola si sprigiona una grazia gozzaniana e perciò apparve di mirabile coerenza la bella bambina, penso figlia o nipote degli attuali titolari, che a Firenze durante l'ultima edizione del salone gastronomico Taste ci offrì i biscotti ("Prego, volete assaggiare?") e il pieghevole aziendale ("Volete il dépliant con la storia?") con perfetto garbo Vecchio Piemonte. Più che la ricetta dei Krumiri bisognava chiedere ai genitori la ricetta per avere bimbe così educate.